



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per gli Affari Internazionali*

*Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali  
per lo sviluppo e la coesione sociale*

Prot.n. AOODGAI/1631

Roma, 05 febbraio 2013

Agli Uffici Scolastici Regionali  
per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza  
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia  
LORO SEDI

Alle Istituzioni Scolastiche delle Regioni  
dell'Obiettivo Convergenza  
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia  
in elenco nella graduatoria di cui al  
Decreto Direttoriale prot N°  
AOODGAI/17252 del 18/12/2012  
LORO SEDI

e p.c.

Al Capo del Dipartimento per la  
Programmazione e la Gestione delle  
Risorse umane, finanziarie e strumentali  
SEDE

Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione  
SEDE

Alle Autorità di Gestione dei POR FSE  
Obiettivo Convergenza  
LORO SEDI

All'INDIRE  
Via M. Buonarroti, 10  
50122 - FIRENZE

OGGETTO: Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 – **Avviso per la “Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti”** - finanziato con il FSE. Anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 – Attuazione dei Programmi Operativi FSE Regioni Ob. Convergenza – Piano Azione Coesione. II fase della procedura avviata con nota AOODGAI/11666 del 31.07.2012 – **Integrazioni, chiarimenti, precisazioni.**

Si fa seguito alla Circolare emanata da questo Ufficio, con nota prot. n. AOODGAI/199 del 08/01/2013, relativa alla presentazione dei progetti esecutivi di cui all'avviso in oggetto da parte degli Istituti selezionati nella prima fase e appartenenti alle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e alla successiva Circolare (Nota prot. AOODGAI/820 del 17/01/2013) relativa alla proroga dei termini per la presentazione dei progetti al 16/02/2013.

Ad integrazione della documentazione prevista dalla nota prot. n. AOODGAI/199 del 08/01/2013, si allegano alla presente le istruzioni operative per la progettazione esecutiva - **parte I "Indirizzi attuativi"** - la cui redazione è frutto di una collaborazione fra diversi Uffici di questo Ministero.

A seguito di quanto emerso nel corso degli incontri seminariali con gli istituti scolastici nelle quattro Regioni coinvolte, si ritiene necessario fornire agli istituti capofila delle reti i seguenti chiarimenti e precisazioni, che sono stati integrati nelle **"Istruzioni operative per la Progettazione esecutiva - Parte II "Guida alla presentazione della progettazione esecutiva nel Sistema di Gestione degli Interventi (GPU)"** che si allegano nella versione rivisitata:

- **Collaborazioni interistituzionali:** in fase di candidatura è stato richiesto che il Comune ove ha sede l'istituto capofila dichiarasse la propria adesione all'iniziativa di rete. Si ribadisce che il personale dipendente da enti istituzionalmente coinvolti su tematiche oggetto precipuo degli interventi F3, non può essere retribuito dal progetto stesso. Infatti, tali enti condividono con la scuola varie responsabilità in merito alla partecipazione all'istruzione e formazione e al contrasto della dispersione scolastica. Ad esempio, nel caso dei Comuni, essi, come previsto dall'articolo 5 del DLgs 76/2005, hanno un preciso compito di vigilanza sull'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Per questo si è ritenuto opportuno differenziare le necessarie e auspicabili collaborazioni interistituzionali dal "partenariato" come definito nella Circolare N° 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro. Nell'ambiente di gestione dei progetti sarà dedicato un apposito spazio di documentazione per le collaborazioni interistituzionali (cfr. pag. 7 delle *Istruzioni operative per la progettazione esecutiva parte II*).
- **Piano finanziario:** il costo massimo dell'area di Accompagnamento opzionale (voci aggiuntive) non può superare il 10% del valore del Piano Finanziario (cfr. pag. 43 delle *Istruzioni operative per la progettazione esecutiva parte II*). Si evidenzia che il Foglio xls "*Prospetto Finanziario dell'Accordo di Partenariato*" allegato alla presente Circolare (disponibile anche tramite piattaforma GPU) è strutturato prendendo in considerazione una rete di partenariato composta da: una scuola capofila, 3 scuole partner, due enti. Rispetto alla composizione della rete si raccomanda fortemente di evitare partenariati eccessivamente ampi (cfr. pag. 8 delle *Istruzioni operative per la progettazione esecutiva parte II*). Nei casi eccezionali, e adeguatamente motivati, di partenariati più ampi, il foglio xls con le necessarie variazioni sarà messo a disposizione dall'Ufficio IV previa richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica [ponscuola.comunicazione@istruzione.it](mailto:ponscuola.comunicazione@istruzione.it) ;
- **Spese area organizzativo-gestionale:** tra le spese di rimborso per le ore di straordinario è previsto anche il personale docente che, in base alle specifiche competenze amministrativo-gestionali e organizzative, supporta la gestione del progetto. Si specifica che detti docenti non possono essere componenti del Gruppo di Direzione e Coordinamento (cfr. § 4.3 e 5.1 delle *Istruzioni operative per la progettazione esecutiva parte II*). L'incarico deve essere oggetto di specifica nomina con l'indicazione dei

compiti, delle ore e del costo orario. Per il personale docente per il personale ATA le tabelle di riferimento sono la 5 e la 6 allegate al CCNL di categoria;

- Definizione dei percorsi: si specifica che non è previsto alcun limite nel numero dei percorsi progettati (cfr. § 2.1 delle *Istruzioni operative per la progettazione esecutiva parte II*). Si precisa che un percorso definito per un gruppo target prioritario (giovani e allievi) dovrà, in linea di massima, prevedere moduli che coinvolgano tutti gli individui del dato target. Se necessario, si può duplicare il percorso ove il gruppo sia troppo numeroso. Si ricorda infatti che gli indicatori sono relativi al miglioramento prodotto dall'intero percorso e non dai singoli moduli;
- Selezione di tutor ed esperti: nell'attuazione dei progetti F3, ove non esplicitamente specificato nelle indicazioni pubblicate da questo Ufficio - *Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013*, le circolari relative all'azione F3 e le corrispondenti Linee guida - le istituzioni scolastiche faranno riferimento alla normativa nazionale sulle reti. In particolare all'art. 7 del DPR 275/1999, all'art. 56 del DI 44/2001 e agli articoli 35 e 57 del CCNL/2007. Si sottolinea preliminarmente che fra le motivazioni della attivazione delle reti è anche la possibilità di usufruire delle competenze ed esperienze specifiche di tutti i partner e che, quindi, è previsto a priori l'utilizzo di tutor e di esperti indicati dai componenti il partenariato senza dover ricorrere a procedura di selezione a evidenza pubblica (cfr. § 4.1 delle *Istruzioni operative per la progettazione esecutiva parte II*). Ciò vale per tutti i partner della rete. Per quanto riguarda gli Enti partner sarà sufficiente dimostrare, relativamente all'indicazione di propri tutor ed esperti, le precedenti esperienze di collaborazione a testimonianza del legame fra i soggetti individuati e l'ente stesso. Parimenti, i docenti delle scuole partner potranno anche essere selezionati quali esperti ove siano richieste competenze specifiche, chiaramente riconoscibili e documentabili. Ogni rete, pertanto, dovrà dotarsi di un regolamento, definito dal Gruppo di Direzione e coordinamento, che indichi i criteri di selezione, nonché le procedure per quanto riguarda il personale interno al partenariato. Il Gruppo di Direzione e coordinamento provvederà, inoltre, a definire i criteri per acquisire esperti esterni alla rete con le procedure, gestite dall'Istituto capofila, indicate dalla normativa nazionale di riferimento, DI 44/2001 e DLgs 165/2001. Il Gruppo di Direzione e Coordinamento potrà costituire al suo interno una commissione ad hoc per la selezione di tutor ed esperti e per la valutazione comparativa dei CV dei candidati. Detta commissione è necessaria al fine di evitare i casi di incompatibilità di cui al successivo paragrafo.
- Incompatibilità: si riportano i vincoli generali di incompatibilità esplicitati nelle *Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative co-finanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013* (ed. 2009), pg 170 e 171: *Il Dirigente Scolastico non può svolgere attività di esperto e tutor (...) Il facilitatore e il referente per la valutazione, selezionati sulla base delle comprovate conoscenze e competenze specifiche richieste dal ruolo e sulla base del Curriculum Vitae presentato, possono essere nominati in qualità di tutor nei moduli di formazione. Non possono assumere, invece, l'incarico da esperto. (...) Le persone (...) incaricate della valutazione dei curricula per la nomina delle risorse umane necessarie alla realizzazione del Piano non possono essere nel contempo candidate nello stesso processo di selezione .*

Si ricorda che tutte le scuole che in fase di candidatura non sono riuscite, per cause indipendenti dalla loro volontà, ad allegare la delibera del Consiglio d'Istituto dovranno allegare tale documento in questa fase, pena l'inammissibilità del progetto. Si invitano, altresì, le istituzioni

scolastiche che, in fase di candidatura, hanno allegato la delibera del Commissario ad allegare ora, ove già eletto, la delibera del Consiglio d'Istituto. Se detto Organo Collegiale non è ancora stato costituito, la delibera del Commissario dovrà essere mantenuta, o, in caso, essere allegata ex novo, nel sistema di gestione degli Interventi. Per allegare detto documento l'istituto capofila dovrà contattare l'INDIRE, [pon@indire.it](mailto:pon@indire.it), e chiedere supporto specifico.

Si richiama, infine, l'attenzione di codeste istituzioni scolastiche sul fatto che il sistema informativo GPU richiede in fase di inoltro di qualunque progetto l'inserimento del numero e della data della delibera dell'Organo Collegiale che ha deciso in merito alla adesione dell'istituto stesso al bando. Poiché in questo caso si tratta della seconda fase della procedura di attivazione delle reti F3 sarà sufficiente che l'istituto capofila riporti gli estremi della delibera del Collegio Docenti che si è pronunciato sulla candidatura e sull'adesione alla rete.

Considerata la rilevanza dell'iniziativa in oggetto, **si confida nella consueta collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali, con il supporto dei nuclei da essi stessi designati, per dare la massima diffusione alla presente** e fornire alle scuole il supporto locale necessario ad ottemperare a quanto richiesto, entro i termini sopra stabiliti.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE  
Autorità di Gestione  
Annamaria Leuzzi

*Allegato 1 Foglio XLS Prospetto Finanziario dell'Accordo di Partenariato\_versione febbraio'13.*  
*Allegato 2 Istruzioni operative per la Progettazione esecutiva Parte I "Indirizzi attuativi"*  
*Allegato 3 Istruzioni operative per la Progettazione esecutiva Parte II "Guida alla presentazione della progettazione esecutiva nel Sistema di Gestione degli Interventi (GPU)\_*  
*Versione Febbraio '13".*